



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 629 DEL 30/09/2015

OGGETTO: POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Asse II Inclusionione sociale - Obiettivo Tematico 9 – Priorità d’investimento 9.i – Obiettivo Specifico 8 - DGR n. 840 del 29/06/2015 – Direttiva per la realizzazione di interventi di Politiche attive - Modalità a sportello – Anno 2015. Approvazione risultanze istruttoria II° sportello – Assunzione impegno di spesa – Sospensione quarto sportello.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento approva gli esiti dell’istruttoria relativa ai progetti presentati nell’ambito della DGR n. 840 del 29/06/2015 – II° sportello, disponendo il finanziamento dei percorsi di politica attiva a valere sul POR FSE 2014/2020 – Asse II Inclusionione sociale, con contestuale assunzione del correlato impegno di spesa e sospende cautelativamente l’apertura del quarto sportello.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE LAVORO

- Visto il regolamento UE n. 1303 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il regolamento UE n. 1304 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il regolamento CE n. 1081/2006 del Consiglio;
- Vista la Decisione CE C(2014) 9751 del 12/12/2014, che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- Visto il provvedimento n. 840 del 29/06/2015 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l’apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di “Politiche Attive”, a valere sul Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Regionale 2014-2020, Regolamenti Comunitari n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - modalità a sportello - Anno 2015 - prevedendo uno stanziamento di Euro 5.000.000,00 per l’Asse II Inclusionione sociale - Obiettivo Tematico 9 – Priorità d’investimento 9.i – Obiettivo Specifico 8;
- Richiamato che, con la citata DGR n. 840 del 29/06/2015, la Giunta ha incaricato il Direttore della Sezione Lavoro dell’assunzione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività in oggetto;
- Atteso che la valutazione dei progetti pervenuti si è svolta secondo le modalità definite nella Direttiva in oggetto ed è stata effettuata dal nucleo di valutazione appositamente costituito con DDR n. 584 del 15/09/2015;
- Atteso che, in adesione all’avviso e al termine della data di apertura del II° sportello, sono pervenute n. 45 proposte progettuali, per una richiesta di contributo pubblico pari a Euro 3.499.649,20;
- Ritenuto di approvare le risultanze dell’istruttoria, compiuta sulla scorta degli elementi sopra citati, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:
 - **Allegato A** “Progetti ammissibili”
 - **Allegato B** “Progetti finanziati”
 - **Allegato C** “Progetti non ammissibili”
 - **Allegato D** “Progetti non finanziati”

- **Allegato E** “Allegato tecnico contabile T1;
 - **Allegato F** “Allegato tecnico contabile T2;
- Ritenuto pertanto di approvare i relativi percorsi di Politiche attive per un importo finanziabile pari ad Euro 2.174.717,60 come da **Allegato B** al presente atto;
 - Ritenuto di provvedere alla registrazione di impegni di spesa, per obbligazioni non commerciali, pari al 100% del contributo finanziato per ciascuno dei progetti di cui all’**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, integrato dall’**Allegato E** “Allegato Tecnico Contabile T1” e dall’**Allegato F** “Allegato Tecnico Contabile T2” a favore dei beneficiari ivi considerati, per un importo complessivo pari ad Euro 2.174.717,60, a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 - l’Asse II Inclusion sociale - Obiettivo Tematico 9 – Priorità d’investimento 9.i – Obiettivo Specifico 8, a carico dei capitoli nn. 102355, 102356, 102357, del bilancio regionale 2015 secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 1.087.358,80 (quota FSE pari al 50% dell’importo complessivo) sul capitolo 102355 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II Inclusion sociale - Area Lavoro - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti”, dei quali:
 - o Euro 326.207,64 imputati a valere sull’esercizio 2015 con scadenza al 31/12/2015;
 - o Euro 706.783,22 imputati a valere sull’esercizio 2016 con scadenza al 31/12/2016;
 - o Euro 54.367,94 imputati a valere sull’esercizio 2017 con scadenza al 31/12/2017;
 - Euro 761.151,16 (quota FDR pari al 35% dell’importo complessivo) sul capitolo 102356 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II Inclusion sociale - Area Lavoro - Quota statale - Trasferimenti correnti”, dei quali:
 - o Euro 228.345,35 imputati a valere sull’esercizio 2015 con scadenza al 31/12/2015;
 - o Euro 494.748,25 imputati a valere sull’esercizio 2016 con scadenza al 31/12/2016;
 - o Euro 38.057,56 imputati a valere sull’esercizio 2017 con scadenza al 31/12/2017;
 - Euro 326.207,64 (quota cofinanziamento Regionale pari al 15% dell’importo complessivo) sul capitolo 102357 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Lavoro - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti”, dei quali:
 - o Euro 97.862,29 imputati a valere sull’esercizio 2015 con scadenza al 31/12/2015;
 - o Euro 212.034,97 imputati a valere sull’esercizio 2016 con scadenza al 31/12/2016;
 - o Euro 16.310,38 imputati a valere sull’esercizio 2017 con scadenza al 31/12/2017;
 - Verificato che la copertura finanziaria dell’obbligazione è assicurata dagli accertamenti in entrata disposti con Decreto n. 31 del 07/07/2015 del Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, allegato 4/2, principio 3.12, a valere sui capitoli di entrata n. 100785“*Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. CE 9751-12/12/2014)*” e n. 100786“*Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. CE 9751-12/12/2014)*”;
 - Verificata la sufficiente copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2015 sul capitolo 102357/U “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Lavoro - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti”;
 - Considerato che i progetti devono essere avviati entro il 30/10/2015 e che devono necessariamente concludersi entro il 30/04/2016;
 - Richiamata la DGR 670 del 28/04/2015 che dispone la formale adozione del "Testo Unico dei Beneficiari" relativo al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, contenente indirizzi operativi rivolti ai potenziali beneficiari in ordine alle procedure di accesso alla selezione delle operazioni/progetti;
 - Verificato che la medesima DGR 670/2015 definisce nei seguenti termini le modalità di erogazione dei progetti approvati a valere sul POR 2014/2020:
 - un’anticipazione, da richiedere successivamente all’avvio delle attività progettuali. Atteso che il T.U. prevede che la percentuale definitivamente applicabile ai fini della richiesta di pagamento venga definita per ogni direttiva di riferimento, si dà atto che relativamente alla DGR 840 del 29/06/2015 la

percentuale medesima è fissata nella misura del 30%. Per gli effetti del presente Decreto le anticipazioni hanno scadenza al 31/12/2015 per tutti i beneficiari di cui all' **Allegato B**;

- erogazioni intermedie successive, legate all'avanzamento delle attività a costi standard e/o della spesa per le attività riconosciute a costi reali. Le somme forfettarie (a norma dell'art. 67 del Reg. UE 1303/2013) verranno riconosciute in ogni caso a seguito della verifica rendicontale. La somma delle erogazioni a titolo di anticipazione e di richiesta intermedia potrà ammontare al massimo al 95% del contributo previsto, con esclusione delle somme forfettarie. L'importo non erogato a titolo di anticipazione e di richieste intermedie verrà erogato a saldo successivamente all'approvazione del rendiconto compatibilmente con le risorse di cassa.

Al fine di velocizzare il processo di controllo ed erogazione, ciascuna richiesta di erogazione intermedia dovrà essere indicativamente di importo pari almeno al 25% del contributo pubblico previsto.

Per i progetti di contributo pubblico previsto inferiore a Euro 30.000,00, è possibile presentare una sola richiesta di erogazione intermedia di importo pari almeno al 25% del contributo pubblico previsto. Le successive richieste di erogazione intermedia che dovessero pervenire verranno erogate a saldo dopo la verifica rendicontale.

Per esigenze legate alle certificazioni di spesa, l'Autorità di gestione potrà dare nuove disposizioni in merito alle percentuali minime per la presentazione delle domande di rimborso in qualsiasi percentuale.

La somma delle erogazioni a titolo di anticipazione e di richiesta intermedia potrà ammontare al massimo al 95% del contributo previsto, con esclusione delle somme forfettarie. Le somme forfettarie (a norma dell'art. 67 del Reg. UE n. 1303/2013) verranno riconosciute in ogni caso a seguito della verifica rendicontale. Per gli effetti del presente Decreto le erogazioni intermedie hanno scadenza al 31/12/2016 per tutti i beneficiari di cui all' **Allegato B**;

- erogazione a saldo, previa approvazione del rendiconto. Per gli effetti del presente Decreto le erogazioni a saldo hanno scadenza al 31/12/2017 per tutti i beneficiari di cui all' **Allegato B**;
- Il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute, separatamente per ogni singolo progetto approvato, deve essere presentato dal beneficiario alla Regione, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro 60 giorni dalla conclusione, risultante dai registri didattici o documenti attestanti lo svolgimento delle attività non formative ove previste. Si fa quindi riferimento all'ultimo giorno in cui si è svolta una qualsiasi attività, approvata a progetto, in conformità alla specifica Direttiva di riferimento. Il predetto termine finale può essere differito in ogni caso di non oltre 90 giorni e per una sola volta, per eccezionali casi di oggettiva impossibilità di presentazione in termini del rendiconto, non connessi a carenze organizzative interne, debitamente comunicati e documentati dal beneficiario alla Regione prima del predetto termine, previa autorizzazione della Regione;
- Ricordato che si rende necessario raccogliere da parte degli Enti finanziati in qualità di soggetti proponenti, la scheda anagrafica (reperibile nel sito web della Regione), che deve essere consegnata congiuntamente all'atto di adesione;
- Dato atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata;
- Dato atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- Visto il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. 126 del 10/08/2014;
- Verificati gli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all' **Allegato F** al presente atto "Allegato Tecnico Contabile T2";
- Considerato che, relativamente ai primi due sportelli, sono stati finanziati progetti per un ammontare complessivo pari a Euro 3.519.158,80 e che alla scadenza del terzo sportello sono pervenute richieste per un ammontare complessivo pari a Euro 2.944.886,60 a fronte di una disponibilità di impegno residua pari a Euro 1.480.841,20;
- Ritenuto di sospendere cautelativamente l'apertura del quarto sportello;
- Vista la L.R. 54/2012 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
- Vista la DGR 829 del 29/06/2015 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017"

- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione dei progetti i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati:
 - **Allegato A** "Progetti ammissibili"
 - **Allegato B** "Progetti finanziati"
 - **Allegato C** "Progetti non ammissibili"
 - **Allegato D** "Progetti non finanziati"
 - **Allegato E** "Allegato tecnico contabile T1";
 - **Allegato F** "Allegato tecnico contabile T2";
2. di finanziare i progetti di cui all'**Allegato B** per un importo pari ad Euro 2.174.717,60 per l'Asse II Inclusionione sociale;
3. di provvedere alla registrazione di impegni di spesa, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per obbligazioni non commerciali, pari al 100% del contributo finanziato per ciascuno dei progetti di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, integrato dall'**Allegato E** "Allegato Tecnico Contabile T1" e dall'**Allegato F** "Allegato Tecnico Contabile T2" a favore dei beneficiari ivi considerati, per un importo complessivo pari ad Euro 2.174.717,60, a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 - Asse l'Asse II Inclusionione sociale - Obiettivo Tematico 9 – Priorità d'investimento 9.i – Obiettivo Specifico 8, a carico dei capitoli nn. 102355, 102356, 102357, del bilancio regionale 2015 secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 1.087.358,80 (quota FSE pari al 50% dell'importo complessivo) sul capitolo 102355 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II Inclusionione sociale - Area Lavoro - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti", dei quali:
 - o Euro 326.207,64 imputati a valere sull'esercizio 2015 con scadenza al 31/12/2015;
 - o Euro 706.783,22 imputati a valere sull'esercizio 2016 con scadenza al 31/12/2016;
 - o Euro 54.367,94 imputati a valere sull'esercizio 2017 con scadenza al 31/12/2017;
 - Euro 761.151,16 (quota FDR pari al 35% dell'importo complessivo) sul capitolo 102356 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II Inclusionione sociale - Area Lavoro - Quota statale - Trasferimenti correnti", dei quali:
 - o Euro 228.345,35 imputati a valere sull'esercizio 2015 con scadenza al 31/12/2015;
 - o Euro 494.748,25 imputati a valere sull'esercizio 2016 con scadenza al 31/12/2016;
 - o Euro 38.057,56 imputati a valere sull'esercizio 2017 con scadenza al 31/12/2017;
 - Euro 326.207,64 (quota cofinanziamento Regionale pari al 15% dell'importo complessivo) sul capitolo 102357 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Lavoro - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti", dei quali:
 - o Euro 97.862,29 imputati a valere sull'esercizio 2015 con scadenza al 31/12/2015;
 - o Euro 212.034,97 imputati a valere sull'esercizio 2016 con scadenza al 31/12/2016;
 - o Euro 16.310,38 imputati a valere sull'esercizio 2017 con scadenza al 31/12/2017;
4. di procedere alla liquidazione di spesa, ai sensi art. 44 L.R. 39/2001 e art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., successivamente a quanto disposto al punto precedente, previa ricezione della pertinente documentazione fiscale, nei limiti delle risorse di cassa presenti sui correlati capitoli di spesa;
5. di dare atto che copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti in entrata disposti con Decreto n. 31 del 07/07/2015 del Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, allegato 4/2, principio 3.12, a valere sui capitoli di entrata n. 100785 "Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. CE 9751-12/12/2014)" e n. 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. CE 9751-12/12/2014)";
6. di dare atto della sufficiente copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2015 sul capitolo 102357/U "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Lavoro - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti";

7. di stabilire che i progetti devono essere avviati entro il 30/10/2015 e che devono necessariamente concludersi entro il 30/04/2016;
8. di stabilire che l'avvio delle azioni sia subordinato all'ottenimento di un accreditamento valido per la presentazione dei progetti;
9. di prevedere che in sede di richiesta di erogazione, il soggetto beneficiario esponga nell'oggetto della nota di pagamento il riferimento al presente atto;
10. di dare atto che le modalità di erogazione sono definite dalla DGR 670 del 28/04/2015, nei termini espressi in premessa, precisando la percentuale per la richiesta d'anticipo nella misura del 30%;
11. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata e scade secondo la cronologia esposta per le operazioni di impegno di cui al punto 3;
12. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
14. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all'**Allegato F** al presente atto "Allegato Tecnico Contabile T2";
15. di disporre che gli Enti che hanno presentato proposte progettuali in qualità di soggetto proponente presentino la scheda anagrafica (reperibile nel sito web della Regione nell'ambito della Programmazione FSE 2014/2020), adeguatamente compilata, congiuntamente all'atto di adesione;
16. di sospendere in via cautelativa l'apertura dello sportello n. 4;
17. di demandare al Direttore della Sezione Lavoro ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario ai fini delle modifiche del cronoprogramma dei pagamenti, con particolare riferimento al pieno utilizzo delle risorse di cassa disponibili;
18. di inviare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
20. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
21. avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni.

F.to Dott. Pier Angelo Turri

SM